



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



Direzione Regionale Emilia-Romagna



Protocollo d'Intesa tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

per realizzare le attività di alternanza scuola lavoro

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (C.F. 80062970373) con sede in Bologna, Via de' Castagnoli 1 (di seguito USR), rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari

e

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna (C.F. 06363391001) con sede in Bologna, Via Marco Polo 60 (di seguito DRER), rappresentata dal Direttore Regionale Paola Muratori

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

VISTO

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola – lavoro ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.21, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 dell'art.1;
- la “Guida operativa per la scuola” del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota prot. 9750 del 8/10/2015 della DG Ordinamenti, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 107/2015;

- i successivi Chiarimenti interpretativi inerenti le attività di alternanza scuola lavoro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca trasmessi con nota prot. n. 3355 del 28/3/2017;
- il Decreto Legislativo 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha stabilito l'accorpamento dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia del Territorio, a partire dal 1° dicembre 2012;

PREMESSO CHE

I'USR

- promuove la qualificazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, incentivando collaborazioni utili al raggiungimento di detta finalità;
- supporta le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi, per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni, favorendo a questi fini intese tra le scuole ed i soggetti pubblici e privati operanti nei territori di riferimento delle stesse;
- supporta le istituzioni scolastiche nella realizzazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro nella scuola secondaria di secondo grado, così come prevista dalla succitata Legge 107/2015, secondo cui (art.1 comma 33) *"i percorsi di alternanza scuola-lavoro, di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati negli istituti tecnici e professionali per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio"*;
- sostiene le iniziative, poste in essere dalle scuole, finalizzate a promuovere l'orientamento degli studenti, con riferimento alla scelta dei successivi percorsi di studio o di lavoro al fine di valorizzarne vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali;

la DRER

- ha inserito tra i propri obiettivi istituzionali la diffusione della "cultura contributiva", intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici, anche attraverso una migliore conoscenza della materia fiscale, in sintonia con gli obiettivi generali del sistema educativo di istruzione e di formazione;

- individua nella collaborazione con il sistema scolastico la strategia più efficace per promuovere la diffusione della cultura della legalità fiscale tra i giovani e contribuire alla costruzione della loro identità quali futuri contribuenti;
- in attuazione dei Protocolli sottoscritti tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia delle Entrate, ha realizzato molteplici iniziative e campagne di comunicazione mirate alle differenti fasce d'età degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- ha avviato nell'anno scolastico 2016/2017, a titolo sperimentale, il progetto di alternanza scuola-lavoro "Un consulente in famiglia", in collaborazione con tre Istituti scolastici della provincia di Bologna, con esito positivo;
- intende rafforzare le sinergie con il sistema scolastico in ambito regionale, per contribuire alla miglior qualificazione dell'offerta formativa di scuola secondaria di secondo grado, in termini di competenze specifiche, da sviluppare nell'ambito dei contesti di propria operatività.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE INTESA

Si conviene quanto segue :

ART. 1 Oggetto

Con il presente Protocollo d'intesa le Parti si impegnano a realizzare azioni comuni volte a promuovere ed incentivare la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro rivolti agli studenti del secondo biennio e ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado della regione finalizzati a far esperire loro modalità e processi di lavoro propri di una pubblica amministrazione, quale l'Agenzia delle Entrate, nonché approfondire compiti e funzioni istituzionali della stessa.

Le attività, oggetto di specifici progetti condivisi da USR e DRER, saranno realizzate in collaborazione tra Direzione Regionale/Direzioni provinciali della DRER e istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, previa sottoscrizione della prevista Convenzione. Saranno a tal fine previsti moduli di orientamento sui temi dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità integrati

con forme di apprendimento nei concreti processi lavorativi presso gli Uffici territoriali e gli Uffici provinciali – Territorio.

Lo scopo è consentire un percorso formativo che fornisca agli studenti, oltre alle competenze indicate nella Convenzione, anche:

- la consapevolezza del ruolo e della mission dell’Agenzia delle Entrate quale ente pubblico che svolge rilevanti funzioni e compiti attribuiti dalla legge in materia di entrate tributarie;
- una concreta occasione di apprendimento delle modalità e dei processi di lavoro propri di una pubblica amministrazione.

Art. 2

Progetto alternanza scuola-lavoro

Per l’anno scolastico 2017-2018 sarà attivato il Progetto di alternanza scuola-lavoro richiamato in premessa “Un consulente in famiglia”, allegato al presente Protocollo d’Intesa (Allegato 1), unitamente al prospetto riepilogativo del numero di classi coinvolgibili nelle attività (Allegato 2). Le Parti provvederanno d’intesa a dare debita comunicazione alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della regione della modalità e tempistica di presentazione delle manifestazioni d’interesse per l’attivazione delle attività previste dal progetto.

Per le annualità successive le Parti definiranno, di norma entro settembre di ciascun anno, eventuali ulteriori specifici progetti e le relative modalità attuative. Ogni progetto sarà costruito in coerenza con il profilo formativo complessivo degli studenti che vi saranno destinati e dovrà consentire l’acquisizione di competenze idonee ad orientarsi nel mondo del lavoro.

ART. 3

Impegni delle istituzioni scolastiche e delle strutture dell’Agenzia delle Entrate quali soggetti attuatori dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Gli istituti scolastici individuati per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e le strutture ospitanti formalizzeranno nella convenzione di cui all’art. 1 i rispettivi impegni, ivi inclusi quelli riferiti alla sicurezza nei luoghi di lavoro, così come contenuti nel fac-simile di convenzione allegato alla “Guida operativa” citata in premessa, nonché ogni altra specificazione ulteriore ritenuta necessaria.

ART. 4
Impegni congiunti fra le parti

Al fine di monitorare e valutare le iniziative di alternanza scuola-lavoro realizzate in attuazione del presente Protocollo e definire i progetti per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020, nonché le relative modalità attuative, sono previsti incontri di coordinamento con cadenza almeno annuale tra i rappresentanti di ciascuna delle Parti firmatarie il presente protocollo.

ART. 5

Comunicazione

Le parti si impegnano a dare diffusione del presente Protocollo d'intesa, al fine di favorire la conoscenza delle correlate opportunità formative.

ART.6

Durata

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata triennale (2017/2018, 2018/2019, 2019/2020) e potrà essere rinnovato per un successivo triennio a seguito di positiva congiunta valutazione delle attività, così come potrà essere oggetto di revisione congiunta nel corso di vigenza, laddove necessario a seguito di valutazione delle attività e/o di motivata richiesta di una parte.

Letto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art.15 comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.

Bologna, 7 dicembre 2017

Allegati:

- Allegato 1 Progetto "Un consulente in famiglia"
- Allegato 2 Prospetto percorsi di alternanza scuola-lavoro attivabili a.s. 2017/2018

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Il Direttore Generale
Stefano Versari

Per l'Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna
Il Direttore Regionale
Paola Muratori



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



Direzione Regionale Emilia-Romagna

Allegato 1

Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'Agenzia delle Entrate- Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna



UN CONSULENTE IN FAMIGLIA

Il progetto

Il progetto, rivolto a classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado della regione, affianca ad un incontro di sensibilizzazione sull'importanza del pagamento delle imposte e sui principi base dell'ordinamento tributario, un modulo di apprendimento in ambito lavorativo presso gli Uffici territoriali e gli Uffici provinciali – Territorio e un modulo laboratoriale dedicato alla dichiarazione dei redditi on line.

Il modulo di apprendimento in situazione lavorativa prevede due percorsi personalizzati, come indicato a seguire:

- A. **percorso tecnico** (riservato agli studenti che frequentano Istituti Tecnici Settore Tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio)
- B. **percorso fiscale** (riservato agli studenti che frequentano altri indirizzi di studio, Istituti Professionali e Licei)

Il modulo di apprendimento potrà richiedere, qualora necessario, la suddivisione degli studenti della classe in più turni per assicurarne l'adeguato coinvolgimento, favorendo in tal modo l'acquisizione delle competenze previste in esito allo stesso.

Il percorso di "alternanza scuola-lavoro", della durata totale di 100 ore, ha i seguenti obiettivi:

- creare consapevolezza sui valori di *mission* dell'Agenzia delle Entrate, con particolare attenzione alla centralità del cittadino e alla legalità;
- fare comprendere, dall'interno, il funzionamento di una pubblica amministrazione dando la possibilità ai ragazzi di confrontarsi con realtà e figure professionali diverse
- sviluppare le competenze tecniche degli studenti (compilazione e invio on line della dichiarazione dei redditi)
- sviluppare le competenze digitali degli studenti (attraverso l'accesso e l'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate)
- rilevare e sviluppare le competenze organizzative espresse dagli studenti durante il percorso di alternanza
- "fidelizzare" i futuri contribuenti e farne dei "consulenti" per le rispettive famiglie, seguendoli nel percorso di compilazione e invio on line della dichiarazione dei redditi dei propri familiari. Al termine del percorso, gli studenti che avranno aderito all'iniziativa saranno in grado di gestire in autonomia la dichiarazione modello 730 precompilato.

Le fasi del progetto

Acquisita formalmente la manifestazione d'interesse delle scuole interessate, nella modalità e tempistica che saranno rese debitamente note da DRER, d'intesa con l'USR ER, i referenti delle strutture ospitanti della DRER prenderanno contatto con i docenti referenti delle attività delle scuole individuate per la calendarizzazione di dettaglio delle attività, articolate a partire da quanto illustrato, a titolo indicativo, nella tabella a seguire.

Attività	Tempi
<p>1. Incontro introduttivo “Fisco&Scuola”, rivolto alle classi che aderiscono al progetto (attività dell’Agenzia, missione istituzionale, servizio on line, 730 precompilato, presentazione del progetto e del percorso laboratoriale sulla dichiarazione dei redditi)</p>	<p>Gennaio/febbraio/marzo (2 ore in aula)</p>
Attività	Tempi
<p>2. Percorso formativo tecnico</p> <p>Prima settimana all’Ufficio provinciale – Territorio (Comprensione / redazione di semplici valutazioni estimative; Utilizzo procedure Pregeo e/o Docfa; Accatastamento unità immobiliare; Rilievi topografici)</p> <p>Seconda settimana all’Ufficio territoriale (La fiscalità immobiliare/La registrazione dei contratti di locazione e adempimenti successivi; il regime della Cedolare secca; l’acquisto dell’abitazione; imposte; le agevolazioni prima casa; i controlli)</p> <p>2. Percorso formativo fiscale – Due settimane all’Ufficio territoriale</p> <p>(Codice Fiscale; Partita IVA; tessera sanitaria; registrazione dei contratti di locazione e adempimenti successivi; il regime della Cedolare secca; Prima informazione)</p>	<p>Gennaio/febbraio/marzo (2 settimane per 72 ore complessive)</p>
<p>3. Avvio del laboratorio. Incontro sulla dichiarazione dei redditi (i modelli di dichiarazione, scadenze, redditi da dichiarare, ecc.), con esercitazioni su modello cartaceo.</p>	<p>Marzo/Aprile (2 ore in aula + 3 ore esercitazioni a casa)</p>
<p>4. Laboratorio - Incontro sulla dichiarazione dei redditi (deduzioni e detrazioni), con esercitazioni su modello cartaceo. Introduzione alla dichiarazione precompilata. Richiesta del codice Pin attraverso il sito dell’Agenzia delle Entrate.</p>	<p>Aprile/Maggio (2 ore in aula + 3 ore esercitazioni a casa + 2 ore coinvolgimento dei familiari - Richiesta del codice Pin attraverso il sito dell’Agenzia delle Entrate)</p>
<p>5. Accesso all’area riservata della dichiarazione precompilata, idealmente attraverso un ambiente di prova. Visualizzazione dei dati presenti; prove con l’inserimento di dati</p>	<p>Maggio (2 ore in aula)</p>
<p>6. Partecipazione degli studenti e dei familiari interessati alle iniziative comunicative sulla dichiarazione precompilata (incontri in quartiere, open-day, Il fisco mette le ruote, ecc.)</p>	<p>Maggio/Giugno (12 ore)</p>

Le diverse fasi del progetto potranno essere accompagnate da azioni comunicative, attraverso diversi strumenti per sottolinearne la valenza educativa e pratica.

La valutazione

Per la valutazione dei comportamenti riscontrabili nelle settimane di apprendimento pratico presso gli Uffici dell' Agenzia delle Entrate e nella sezione laboratoriale, sono state individuate le seguenti 6 competenze :

- Affidabilità e senso di responsabilità (livello di coerenza valoriale della persona e rispetto delle norme organizzative, esplicite ed implicite)
- Motivazione ed energia (impegno dedicato allo svolgimento delle attività in Ufficio e nella sezione laboratoriale)
- Analisi e soluzione dei problemi (impiego di risorse cognitive per entrare nelle problematiche delle singole lavorazioni)
- Disponibilità all'apprendimento (interesse ad approfondire le attività e a creare collegamenti con le altre discipline)
- Fare squadra (disponibilità nel rapportarsi al gruppo dei pari con senso di condivisione e partecipazione)
- Flessibilità (versatilità nel rapportarsi a differenti situazioni e contesti)

Indicatori comportamentali

COMPETENZA		COMPORAMENTO DA OSSERVARE
1. AFFIDABILITA' E SENSO DI RESPONSABILITA'	Disposizione ad agire nel rispetto dei valori e delle norme dell'organizzazione in cui agisce	Porta a termine le attività con senso del dovere nei tempi richiesti
		E' responsabile delle proprie azioni
		Rispetta ruoli (insegnante/tutor; superiori; colleghi) e regole (orari; norme comportamentali esplicite e implicite) del contesto in cui è inserito/a
		Si pone in modo cortese verso i diversi interlocutori (interni ed esterni all'organizzazione)
		E' capace di gestire le proprie emozioni
2. MOTIVAZIONE ED ENERGIA	Grado di coinvolgimento e dedizione nelle attività	"Non stacca" fino al completamento dell'attività che sta svolgendo
		Si impegna anche oltre le richieste
		Ricerca margini di miglioramento delle attività
3. ANALISI E SOLUZIONE DEI PROBLEMI	Capacità di identificare gli aspetti essenziali del problema	Sa individuare il problema
		Utilizza correttamente intuito e logica per dare senso al lavoro
		Sa districarsi nella complessità di variabili
4. DISPONIBILITA' ALL'APPRENDIMENTO	Curiosità per la materia ed interesse ad approfondirne aspetti specifici	Ricerca una visione ampia e completa delle attività
		Fa domande sugli aspetti meno evidenti della materia che segue
		Si interessa agli sviluppi delle attività e alle connessioni tra le attività
		E' disponibile a riconoscere l'errore e accetta positivamente correzioni e suggerimenti
5. FARE SQUADRA	Capacità di lavorare in gruppo	Condivide conoscenze ed informazioni con i colleghi
		Prende parte al gruppo attivamente senza prevaricare
		Si fa portavoce dei bisogni del gruppo
		E' disponibile all'ascolto ed al confronto
6. FLESSIBILITA'	Versatilità a lavorare in differenti situazioni e con persone diverse	E' disponibile a confrontarsi senza preconcetti e pregiudizi
		Accetta positivamente il cambiamento delle attività lavorative



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Direzione Regionale Emilia-Romagna

Allegato 2

Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna

PROSPETTO PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ATTIVABILI PRESSO LE SEDI DELL'AGENZIA ENTRATE EMILIA-ROMAGNA NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROVINCIA IN CUI E' UBICATA LA STRUTTURA OSPITANTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO TECNICO O FISCALE	DURATA	NUMERO DI CLASSI (III/IV/V) ACCOGLIBILI PER ANNO SCOLASTICO
BOLOGNA	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)
PIACENZA	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)
PARMA	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)
REGGIO-EMILIA	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)
MODENA	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)
FORLI'-CESENA	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)
FERRARA	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)
RAVENNA	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)
RIMINI	Gennaio/febbraio/marzo	2 SETTIMANE	1 CLASSE (*)

(*) L'incontro introduttivo e le attività laboratoriali saranno rivolte contemporaneamente a tutti gli studenti che partecipano al progetto "Un consulente in famiglia".

Per quanto riguarda il percorso formativo tecnico/fiscale da effettuarsi presso le sedi dell'Agenzia delle Entrate, verrà concordata dalla struttura ospitante e dall'Istituzione scolastica l'eventualità di dividere gli studenti in più turni per garantire l'adeguato coinvolgimento favorendo l'acquisizione delle competenze previste in esito allo stesso.